

Il governatore in consiglio comunale: serviranno tre anni. L'inaugurazione prima della fine del mandato



Federico e Tiberio

Il presidente Frattura: il Roxy non può più rimanere nelle attuali condizioni



Frattura e Cotugno in Consiglio comunale

Sede Regione, presto sarà realtà

Concentrarsi sul fabbisogno reale degli spazi direzionali e sull'impossibilità di continuare a pagare fitti, 2 milioni di euro ogni anno, che non portano ad alcuna valorizzazione del patrimonio regionale. Ieri mattina a Campobasso in consiglio comunale monotematico, seduta straordinaria per parlare del Master Plan della Regione Molise.

Primo firmatario dell'ordine del giorno che invitava a partecipare all'assise il Presidente della Regione Paolo di Laura Frattura e a dichiararsi in merito alla realizzazione della sede unica degli uffici dell'Ente Regione, il consigliere PD

Pietro Maio. "Negli anni '80 l'area dell'ex Romagnoli è costata 6 miliardi di vecchie lire e l'acquisizione del Roxy è costata oltre 7 milioni di euro; 172mila euro è stato l'importo per la messa in sicurezza delle tribune e altri 435mila euro sono stati spesi per i compensi relativi all'attività amministrativa per il concorso internazionale di progettazione che aveva un taglio chiaro ma che si è fermato alla sesta tappa", ha ricordato Frattura. Il Roxy dunque non può rimanere più nelle condizioni attuali. "L'idea è di ottimizzare la parte di terreno e la differenza di quota tra il sema-

foro di via Trivisonno e via Monsignor Bologna destinandola a parcheggio: i circa 11 metri di dislivello consentirebbero di realizzare almeno tre livelli di parcheggio; lo stabile Roxy e la parte gradonata del campo immaginarla con i volumi necessari, impattando il meno possibile sulla zona. La possibilità di unire Giunta e Consiglio e gli Assessorati che hanno diretto contatto con il pubblico significa garantire un servizio migliore all'utenza", ha detto Frattura. Cambio di rotta dunque.

L'area di proprietà regionale di Selva Piana (ex Frigomacello ed ex Centrale del latte) non sarà più destinata alla realizzazione della sede regionale perché "siamo in attesa di una risposta da parte dell'Agenzia del demanio", ha detto il Governatore ricordando l'ipotesi di cessione del patrimonio demaniale

a favore delle Regioni e degli Enti pubblici a costo zero.

"Ci siamo candidati per acquisire sia la Caserma Gabriele Pepe sia i fabbricati demaniali che corrispondono all'attuale Assessorato all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici. Ciò significa portare nel patrimonio regionale a costo zero significativi volumi da destinare a uffici regionali. Considerando poi l'adesione al decreto legislativo 101, la pianta organica della Regione diminuirà: dei 750 dipendenti oggi su Campobasso si arriverà a 580 unità operative, ossia circa 200 postazioni in meno".

Frattura ha poi ricordato i lavori di ristrutturazione all'edificio di via Genova e alla sede della Fondazione Molise Cultura di via Milano, "all'interno del quale abbiamo già allocato 150 posti di lavoro con gli As-

essorati alla Cultura e al Turismo. Via Genova, via Milano e via Elena, attraverso via Albino, rappresenterebbero così una cura urbanistica di tutto l'intervento: non si avrà un blocco unico dedicato agli uffici direzionali ma una serie di interventi collegati con una viabilità pedonale in grado di collegare tutte le strutture regionali rispettando il fabbisogno della nuova pianta organica".

Lo strumento finanziario che consentirà la realizzazione della nuova sede sarà il leasing in costruendo regolamentato anche dall'autorità che dà "certezze di tempi e costi; non grava sul committente Regione e non consente ritardi per contenziosi. Secondo una stima, per realizzare i 15mila metri quadrati serviranno tre anni: prima della fine del mandato sicuramente saremo nelle

condizioni non solo di inaugurare l'opera ma addirittura di procedere al trasloco effettivo degli uffici". Frattura ha parlato in un "concorso di idee aperto a tutti, soprattutto ai giovani laureati". L'area di Selva Piana invece sarà dedicata ad ospitare la sede della Protezione Civile.

"Realizzare una sede appropriata è nell'interesse dei cittadini. Impegno delle risorse che annualmente ci vengono trasferite per la messa in sicurezza dei luoghi di prima accoglienza", ha concluso.

Trovare soluzioni di tesorerizzare al massimo le proprietà pubbliche regionali verificando l'utilità dei contenitori per lo sviluppo della città perché "Campobasso non ha capacità di sviluppo ulteriore sul piano volumetrico ma solo di recupero e ristrutturazioni", è stata l'opinione di molti consiglieri comunali.

avviso al pubblico

Integrazione a precedente Avviso del 14.02.2013 di Avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

La Società Stogit S.p.A., società con socio unico, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 e sede operativa in Crema (CR), Via Libero Comune 5, ha inoltrato, in data 11 febbraio 2013, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto:

"Concessione Fiume Treste Stoccaggio: Ampliamento capacità di stoccaggio, da realizzarsi mediante a) incremento della pressione massima di esercizio (p_{max}) oltre la pressione statica di fondo originaria (p_i) del livello C; ($p_{max}=1,10p_i$) del giacimento, b) sviluppo allo stoccaggio del nuovo livello F del giacimento, con perforazione di 4 nuovi pozzi e realizzazione, nell'impianto di trattamento della esistente centrale di stoccaggio, degli interventi infrastrutturali necessari".

con pubblicazione in data 14 febbraio 2013, sui quotidiani La Repubblica (diffusione nazionale), Messaggero Abruzzo (diffusione regione Abruzzo) e Quotidiano del Molise (diffusione regione Molise), del relativo avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del sopracitato Decreto.

Al riguardo, ad integrazione dell'avviso pubblicato su questo quotidiano il 14 febbraio 2013, Stogit informa che, a seguito della richiesta formulata in data 03.12.2013 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data odierna invierà a tutti gli Enti interessati dalla istruttoria VIA la relativa documentazione tecnica integrativa inecente ad alcunemetatiche.

Altri, si informa che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., tutta la documentazione integrativa richiesta è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Abruzzo - Direzione Affari Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale, Via Leonardo Da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila;
- Regione Molise - Direzione Generale Area IV - Politiche territoriali, ambientali e della casa - mobilità e infrastrutture - Viale Elena, 1 - 86100 Campobasso;
- Provincia Chieti - Settore 7 - Tutela e valorizzazione ambientale e delle acque - Tutela della fauna - Politiche comunitarie, Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 Chieti;
- Provincia di Campobasso - 4° Dipartimento: organizzazione del territorio e della difesa ambientale - Servizio Tutela dell'ambiente, Attività faunistico venatorie, Protezione civile e funzioni delegate, Polizia locale - Via Roma, 47 - 86100 Campobasso;
- Comune Cupello, Corso Mazzini, 1 - 66051 Cupello (CH);
- Comune Lentella, Piazza Garibaldi, 1 - 66050 Lentella (CH);
- Comune di Montenero di Bisaccia - Piazza della Libertà, 4 - 86036 Montenero di Bisaccia (CB).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il legale rappresentante
Paolo Bacchetta

Evade e tenta la fuga in auto Il 31enne deve tornare in cella

Ieri mattina la direttissima. Arresto convalidato e processo aggiornato al 24 gennaio



Il momento dell'arresto degli agenti della Volante

Processato per direttissima ieri mattina il 31enne campano arrestato dagli agenti della Volante per i reati di evasione, resistenza e guida senza patente.

Il giovane, che stava scontando ai domiciliari in un appartamento di via Cicaglione un residuo di pena di due anni, è finito nella

rete della Polizia che lo ha beccato mentre circolava tranquillamente senza patente con la propria auto in una strada del centro del capoluogo. Il personale della Squadra Volante ha immediatamente invitato il 31enne a fermarsi che, di contro, ha invertito la marcia ed è fuggito, improvvi-

sando un gran premio per le strade del centro con la speranza di seminare gli agenti.

Purtroppo per lui la fuga è durata ben poco: i poliziotti lo hanno bloccato e accompagnato presso gli uffici della Questura

di via Tiberio per gli accertamenti di rito ed arrestato per il reato di evasione, resistenza e guida senza patente. Ieri mattina insieme al suo legale di fiducia, l'avvocato Stefano Brienza, si è presentato davanti al giudice Roberta D'Onofrio che ha

convalidato l'arresto e disposto la convalida della detenzione in carcere. L'avvocato ha chiesto i termini a difesa, tant'è che il processo è stato aggiornato al 24 gennaio.

AS



L'avvocato del 31enne, Stefano Brienza